

# PLUS SARCIDANO E BARBAGIA DI SEULO

## ENTE CAPOFILA: COMUNE DI ISILI

Piazza San Giuseppe 6 - C.A.P. 09056 - Tel. 0782- 802013 - Fax 0782- 804469 –

E- mail [servizisociali@comune.isili.ca.it](mailto:servizisociali@comune.isili.ca.it)- Pec: [protocollo.isili@pec.comunas.it](mailto:protocollo.isili@pec.comunas.it)

Partita I.V.A. Codice Fiscale / 00159990910



### **PROGETTO:**

## **“La famiglia, specialmente”**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

"la famiglia é il nucleo fondamentale e naturale della società e ha il diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato." (art. 16, comma 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo)

premessa

la famiglia é l'elemento fondante della società che, a sua volta, cresce e si sviluppa solo se sussiste un quotidiano e costante impegno, da parte di tutti, volto a favorire e a sostenere la piena affermazione dei valori, delle risorse e dei compiti insiti nella famiglia stessa. La famiglia non é solo il punto di partenza della storia di ciascuno di noi, é lo specchio della nostra società, riflette le trasformazioni sociali e culturali già avvenute o in atto, condiziona il futuro dei singoli e dell'intera collettività.

la continua evoluzione dei contesti sociali e familiari ha reso necessaria, nei servizi, una profonda rivalutazione dell'offerta di interventi messi a disposizione dei nuclei familiari che si trovano in difficoltà.

sostenere la famiglia oggi, affinché possa adempiere ai propri compiti, garantendo il diritto del minore di essere aiutato e tutelato nella sua crescita, richiede servizi di alto livello, in grado di leggere ed affrontare cambiamenti del contesto sociale e familiare al fine di predisporre un'ampia programmazione degli interventi.

I servizi educativi per i minori devono garantire alta qualità per essi e le loro famiglie. Bisogna investire nei servizi per la famiglia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale.

Il Plus Sarcidano e Barbagia di Seulo, fin dal suo nascere, sensibile alle problematiche del territorio, ha sostenuto ed incentivato progetti di sostegno e supporto ai bisogni delle famiglie e dei loro figli minori di età.

Negli ultimi anni, si è sentita l'esigenza di aprire il servizio dell'Area Minori e Famiglia" ad altre progettualità per valorizzarne le sue potenzialità e per offrire allo stesso tempo risposte sempre più adeguate ai bisogni espressi dal territorio che, con il passare degli anni sono cambiati.

È nato così un coordinamento di "pensiero" composto dalle figure educative territoriali per cercare di elaborare una nuova e attuale proposta di servizio.

Si è partiti da una lettura dei bisogni educativi di tutti i minori, con particolare riguardo a quelli dei minori in difficoltà, per realizzare un progetto dinamico e flessibile al territorio, integrato con le progettualità educative e associative della scuola, che possa diventare opportunità preziosa alla comunità territoriale, affinché possa essere davvero educante, occasione d'incontri generativi, di confronto e di formazione, sempre con particolare attenzione alla fascia più debole e fragile della popolazione.

### **ART. 1. OGGETTO**

Costituisce oggetto del presente Capitolato l'affidamento del progetto "La famiglia, specialmente" destinato ai minori e loro famiglie residenti nei comuni del Plus Sarcidano Barbagia di Seulo (Comuni di Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo e Villanova Tulo).

Il Progetto si distingue in diverse azioni di intervento, riconducibili alla tematica del benessere della famiglia e dei minori in essa presenti, e prevede una stretta correlazione tra gli stessi in quanto funzionalmente collegati, motivo per il quale si ritiene non opportuna la suddivisione in lotti.

### **ART. 2 DURATA**

la durata dell'appalto è di 12 mesi, a decorrere dall'effettivo inizio del servizio, presumibilmente dal giugno 2018 e comunque fino al termine di tutte le ore programmate.

### **ART. 3 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO**

Euro **400.172,38** I.V.A. al 5% esclusa e ogni altro onere compreso

#### **ART.4. LUOGO DI ESECUZIONE**

il servizio dovrà essere realizzato in tutti i 13 comuni del Plus (Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Nurallao, Nuragus, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo e Villanova Tulo), presso il domicilio degli utenti, a scuola, in locali aggregativi (ludoteca, Cas, ecc).

Tutti i Comuni metteranno, altresì, a disposizione dell'aggiudicatario idonei locali per lo svolgimento di riunioni di équipe, incontri tra gli operatori e i destinatari degli interventi e per gli eventuali incontri pubblici, percorsi educativo/formativi organizzati dalla ditta aggiudicataria.

Ove per ragioni di miglior funzionamento l'aggiudicatario ritenga necessario modificare la modalità di gestione del servizio integrando materiali e/o dotazioni strumentali, provvederà a cura e spese proprie, previa autorizzazione del Comune capofila.

#### **ART. 5 OBIETTIVI GENERALI**

Con il presente Servizio si intende superare l'ottica assistenziale per promuovere e valorizzare le risorse presenti nel nucleo familiare e nel contesto territoriale di appartenenza, pertanto il servizio sarà realizzato nella prospettiva del lavoro di rete e di integrazione tra le diverse risorse territoriali.

Il Servizio prevede interventi di natura socio – educativa rivolti a minori singoli, a gruppi e alle loro famiglie, prestatati presso il loro domicilio e/o presso sedi operative, eventualmente individuate dalle Amministrazioni dei 13 Comuni del Plus, o in contesti extra domiciliari (piazze, spazi aperti, giardini pubblici...), in collaborazione con servizi, istituzioni e organizzazioni del territorio.

Il servizio è volto ad attivare in favore del minore un insieme di interventi educativi per tutelare il suo interesse e affiancare la famiglia, quale ambiente naturale per la sua crescita e sviluppo, con interventi orientati al recupero e al miglioramento delle competenze educative e genitoriali.

La finalità del Servizio è di promuovere nel minore e nella sua famiglia capacità e potenzialità temporaneamente inespresse e inutilizzate sia a causa di eventi esterni sia per l'incapacità di riconoscerle e utilizzarle in modo adeguato. Il riconoscimento dello stretto rapporto tra i problemi del minore e della sua famiglia, evidenzia la necessità di sostenere in modo unitario entrambi con interventi volti a:

- Sostenere la genitorialità;
- Riattivare la comunicazione e le relazioni interpersonali;
- Facilitare il riconoscimento dei bisogni e dei problemi dei minori da parte dei familiari;
- Prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione ed eventualmente facilitare il rientro dei minori in famiglia;
- Fornire elementi conoscitivi per la valutazione di scelte di carattere generale e specifico.
- Sostenere l'esperienza di vita dei minori disabili e delle loro famiglie incrementando il benessere e favorendo le esperienze di socializzazione;
- Promuovere l'integrazione del minore nel contesto scolastico;
- Favorire lo sviluppo di positive e significative relazioni all'interno del gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento (insegnanti, animatori, educatori..);
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale dei minori.

*Per il conseguimento dei seguenti risultati:*

- Miglioramento della qualità di vita dei minori;
- Sostegno al nucleo familiare;
- Miglioramento delle relazioni sociali dei minori negli scambi con i compagni e con il corpo docente;
- Sviluppo della cultura dell'accoglienza;
- La progressiva autonomia, consona all'età ed il recupero di funzionalità all'interno del contesto scolastico.
- aumentare il benessere inteso come gestione serena dei problemi e divulgare modelli che portino alla riduzione dei conflitti anche familiari;
- mobilitare risorse capaci di offrire soluzioni, opportunità e risposte a problemi di vita quotidiana, tramite il coinvolgimento della comunità locale e l'attivazione di reti di mutuo aiuto e di solidarietà;

### *Obiettivi principali del Servizio:*

- Promozione di un servizio funzionale al sostegno delle capacità educative delle famiglie e del contesto sociale di riferimento;
- Sviluppo della cultura dell'accoglienza del minore nella sua realtà positiva allontanando la concezione di un servizio ideato e indirizzato esclusivamente all'infanzia disagiata;
- Creazione di una rete solidale di collaborazione tra le diverse agenzie educative territoriali (scuole, associazioni, parrocchia, servizi sanitari, volontariato...).

### *Il servizio si esplica con interventi integrativi della famiglia e si concretizza attraverso:*

- Attivazione di interventi tesi a favorire l'acquisizione ed il rafforzamento di ruoli genitoriali;
- Interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia, circa la positiva fruizione delle risorse territoriali;
- Attivazione di reti informali e formali di sostegno al nucleo familiare;
- Interventi educativi nei confronti della persona e del nucleo familiare di appartenenza;
- Interventi di recupero scolastico;
- Interventi di animazione e di tempo libero anche nei quartieri ed in particolare in quelli dove si rileva il maggior disagio;
- Interventi di sostegno e di sensibilizzazione nei confronti delle agenzie educative, sportive e di animazione in cui è inserito il minore, da attuarsi presso le sedi individuate dal progetto educativo individuale;
- Interventi educativi rivolti a piccoli gruppi;
- Interventi volti a contrastare le situazioni di isolamento delle persone, a promuovere la ripresa dei contatti con l'esterno rimotivandole nella ricerca di interessi, attività di hobbistica..., a favorire il recupero delle autonomie di base: cucinare, prendersi cura della casa, della propria igiene (anche in collaborazione con gli operatori del servizio di assistenza domiciliare).

Gli interventi sono sempre finalizzati a recuperare e valorizzare le risorse presenti in famiglia ed a sollecitare e stimolare i minori affinché utilizzino il proprio tempo libero in modo più consapevole e creativo.

Scopo principale, quindi, è sempre la presa in carico della persona nel proprio contesto familiare e sociale, allo scopo non solo di fornire un supporto meramente assistenziale, bensì di favorire il risveglio della domanda e il desiderio di "*stare meglio*" secondo canoni e valori socialmente condivisi all'interno del contesto di riferimento.

L'obiettivo generale consiste nell'offrire ai destinatari tutti i supporti necessari perché gli interessati possano mettere pienamente in campo le proprie potenzialità psico-fisiche-intellettive ed affettive presenti.

## **ART. 6. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

### **azione 1 - "Le riunioni di famiglia . (family group conference)"**

Nella sua storia decennale il Plus Sarcidano e Barbagia di Seulo, ha posto una particolare attenzione al tema della progettazione e delle sperimentazioni con l'intento di promuovere dinamicità e innovazione nelle attività e nei servizi. Questo investimento è proseguito negli anni in modo costante; infatti diversi progetti sono stati realizzati con l'obiettivo di portare all'interno del lavoro ordinario nuove metodologie, nuovi stimoli e nuove competenze facendo così fare dei passi avanti nella crescita complessiva delle professionalità.

Il progetto "Le Riunioni di famiglia" si inserisce quindi in questo modo di operare con l'obiettivo di praticare una nuova modalità di approccio con la famiglia, e di verificare le ipotesi di lettura di un particolare bisogno e la reale espressione di una domanda potenziale.

Si inserisce anche in un momento particolare della storia dei servizi in cui è sempre più evidente che, di fronte alla riduzione delle risorse ed al mutamento della società, il modello tradizionale di erogazione delle prestazioni sociali non è sempre sostenibile e adeguato.

Si tratta di un tipo di intervento sociale che si presta bene a intervenire sulla prevenzione del disagio in un periodo caratterizzato da risorse limitate.

I destinatari di questo modello sperimentale sono max 13 famiglie residenti nei Comuni dell'ambito territoriale del Plus Sarcidano e Barbagia di Seulo

## azione 2 - servizio educativo territoriale

**Il Servizio Educativo Territoriale** è costituito da un complesso di interventi e di prestazioni di carattere socio-educativo rivolte a famiglie con minori ed a minori con difficoltà d'inserimento sociale, che necessitano di un sostegno socio-educativo.

Il Servizio è finalizzato a mantenere il minore all'interno del proprio nucleo familiare, a promuoverne la scolarizzazione e a tutelarne i diritti e viene attivato su proposta dell'Assistente Sociale, su richiesta della famiglia, della scuola o di altri soggetti tenuti a segnalare obbligatoriamente situazioni di disagio. Il Servizio Educativo Territoriale svolge, inoltre, un importante ruolo nel coinvolgimento della famiglia nella risoluzione delle problematiche, affinché essa trovi in se stessa le risorse per affrontare e superare il disagio.

L'intervento educativo territoriale ha lo scopo di incidere sui fattori di rischio e sui danni relativi all'emarginazione, alle situazioni di disagio e di difficoltà relazionale di minori, adolescenti e delle rispettive famiglie, comprese le persone (genitori/figli) con disabilità.

Questo intervento crea le condizioni per produrre cambiamenti utili ad un miglioramento dei rapporti interpersonali e ambientali, costituendo una sostanziale alternativa alle diverse forme di allontanamento dal nucleo familiare.

Ha caratteristiche di ampia flessibilità sia per la possibilità di spostamento degli operatori sul territorio, sia come sede operativa suddivisa eventualmente anche per tipologia di attività.

Il suo scopo è far leva sul riconoscimento delle potenzialità dei minori e dei diversi sistemi, agenzie che interagiscono fra loro nell'iter evolutivo, famiglia-scuola-gruppo dei pari e altri, mirando a restituire a ciascuno le proprie competenze per la risoluzione dei problemi.

Il servizio ha, altresì, lo scopo di sostenere la famiglia attraverso interventi per la promozione della *corresponsabilità genitoriale* e di sostenere il minore nella prevenzione di problematiche relazionali, di emarginazione e di devianza, mirando al suo mantenimento, inserimento e/o integrazione nel contesto sociale. Sostiene lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti mediante la predisposizione e l'attuazione di progetti educativi individualizzati e condivisi.

Esso si attua attraverso la presenza di un educatore che affianca uno o più minori all'interno di un progetto socio-educativo personalizzato, concordato con gli operatori del Servizio Sociale comunale che seguono il caso, con la famiglia e con tutti i servizi territoriali che, a diverso titolo, intervengono nella gestione del caso.

destinatari: minori e loro famiglie residenti nei Comuni del Plus.

Scheda oraria dell'azione	
N° comuni	13
Ore complessive frontali da destinare ai beneficiari (gli utenti)	Max 6760
Durata	Mesi 12
ore coordinamento	Max 240
Ore educatore (comprese riunioni d'équipe)	Max 6860

## Azione 3 - assistenza educativa specialistica scolastica

Per servizio di assistenza specialistica si intende quel complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-educativo garantito agli alunni diversamente abili in base alla normativa Nazionale e regionale sul diritto allo studio e all'assistenza, integrazione sociale e sui diritti dei minori disabili..

Il servizio garantisce interventi qualificati, coordinati con le Istituzioni Scolastiche, con il servizio sociale comunale di residenza del minore e l'UONPIA, che non solo permettano all'alunno di ottemperare all'obbligo scolastico, ma che ne valorizzino le competenze nel rispetto della personalità e delle proprie abilità. Consiste in un sostegno temporaneo all'alunno con disabilità o in situazione di svantaggio (bes, adhd, o in attesa della certificazione 104) per esempio, che si propone di promuovere le risorse del minore per facilitare la sua integrazione nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico e di offrire, laddove ritenuto necessario, un supporto nell'apprendimento della didattica, di natura diversa da quello proposto dal corpo docente.

Il servizio di assistenza specialistica ha l'obiettivo primario di favorire e sostenere l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e/o in situazione di svantaggio e di favorirne la piena partecipazione alle attività scolastiche; tali alunni, rappresentano pertanto i destinatari del servizio.

Dare concretezza a questo disegno pedagogico complesso significa garantire all'alunno il diritto di stare bene a scuola, nel rispetto dei suoi bisogni, tempi e spazi; supportare l'aumento graduale delle autonomie personali; sviluppare un percorso di crescita commisurato alle capacità di apprendimento; garantire e riconoscere i momenti di programmazione e confronto a scuola con il team docenti e gli specialisti, individuando e verificando obiettivi educativi interdipendenti (flessibili, raggiungibili) relativi ad autonomie non solo didattiche, ma anche personali e sociali, generalizzabili in contesti extrascolastici e valorizzabili nell'orientamento verso scelte future; porsi in un atteggiamento di ricerca, che consenta di tenere in considerazione gli effettivi limiti e le risorse dell'alunno e di delineare un possibile cambiamento, proporzionato alla specifica disabilità. Questi stessi obiettivi riguardano anche gli interventi rivolti a piccoli gruppi di alunni minori e/o con disabilità, **non necessariamente in rapporto "uno a uno" con l'educatore.**

Oltre all'obiettivo trasversale di osservare e raccogliere elementi utili per predisporre gli interventi più adeguati alla situazione, sono da considerarsi obiettivi specifici:

- Garantire il diritto allo studio dell'alunno disabile come stabilito dall'art. 34 della Costituzione;
- Garantire e favorire l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;
- Contenere e ridurre i processi di emarginazione;
- Favorire il recupero delle potenzialità dell'individuo;
- Favorire le relazioni sociali;
- Favorire l'integrazione scolastica e l'autonomia sia all'interno che all'esterno della scuola.
- Sostenere, per evitare che la criticità degeneri in un disagio più grave e cronico;
- Prevenire, quando il minore non ha una certificazione e la situazione di rischio scolastico non è grave.

**sono escluse** le prestazioni dei seguenti compiti che rientrano nella competenza degli istituti scolastici:

- la cosiddetta "assistenza di base" cioè:
  - l'ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse,
  - attività di cura alla persona, ivi compresa l'assistenza al pasto,
  - uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità,
- l'insegnamento di sostegno.

Quadro sinottico dell'intervento				
N° minori	Ore settimanali per ciascun minore	Durata intervento	operatori	
Max 26 residenti nei comuni del plus	Max 5	33 settimane (da ottobre 2018 a giugno 2019)	coordinatore	N° ore max 832 -
			educatore	N° ore max 5122 (comprese quelle dedicate alle équipe, riunioni ecc..)

**Azione 4: attività extrascolastiche contro la dispersione scolastica**

Realizzazione di un servizio, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi dell'ambito, che possa coinvolgere gli studenti in orario extrascolastico, in attività quali spazio compiti, laboratori ludici e socio affettivi, laboratori finalizzati ad evitare la dispersione scolastica, laboratori dedicati alla prevenzione primaria dei comportamenti a rischio (Bullismo, cyber bullismo, sexting, abuso di alcol e sostanze stupefacenti) destinati a minori frequentanti la classe quinta della scuola primaria, le classi 1-2-3 della scuola secondaria di primo grado.

Tale progettualità comprende altresì:

Attivazione di interventi tesi a favorire l'acquisizione ed il rafforzamento di ruoli genitoriali;

Interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia, circa la positiva fruizione delle risorse territoriali;

Interventi di sostegno e di sensibilizzazione nei confronti delle agenzie educative, sportive e di animazione in cui è inserito il minore, da attuarsi presso le sedi individuate dal progetto educativo individuale;

Interventi educativi rivolti a piccoli gruppi;

Attività di laboratori artistici e ricreativi per facilitare la relazione tra le famiglie e gli insegnanti, attività specifiche per i genitori per valorizzare il ruolo e la personalità.

Personale: pedagogisti (coordinatori), educatori, animatori/assistenti educativi (preferibilmente coloro i quali hanno frequentato il corso di formazione organizzato nell'ambito del progetto "servizi educativi minori" del Plus Sarcidano e Barbagia di Seulo annualità 2017/2018)

N° comuni	13
ore settimanali per comune	Max 4
mesi	9
ore coordinamento	Max 234
ore educatore (comprese quelle per le riunioni d'équipe)	Max 2618
ore animatore (comprese quelle per le riunioni d'équipe)	Max 1309

#### **Azione 5. Varie.**

Stante la grave carenza/assenza dei servizi socio-sanitari nel territorio, si cerca di offrire alla famiglia delle risposte che la rete consultoriale fa fatica a dare, quali interventi di mediazione familiare, supporto e sostegno alla genitorialità e di consulenza psicologica da attivare "a chiamata" ossia su segnalazione della necessità rilevata dall'operatore sociale con l'équipe educativa del servizio oggetto del presente appalto.

Personale da impiegare: mediatori familiari, educatori professionali e psicologi.

l'operatore economico dovrà descrivere nell'offerta tecnica come intende attuare tale azione.

#### **ART. 7. PERSONALE**

All'aggiudicataria è richiesto di individuare e proporre la figura del Coordinatore Pedagogico, la cui competenza tecnica specifica è quella di assemblare gli aspetti organizzativi, quelli pedagogici e quelli relazionali composti in un progetto gestionale coerente con le finalità del Servizio e con i bisogni del territorio.

Il Coordinatore di cui sopra dovrà svolgere le sue specifiche funzioni in relazione alle 5 azioni di cui al precedente art. 6. Egli integra l'esercizio delle funzioni organizzative e tecnico educative sia con la gestione degli interventi/azioni, sia nel rapporto con tutto il personale (educatori, animatori, facilitatori familiari, Psicologo, mediatore familiare, ecc..).

Tutti gli Operatori coinvolti nel Servizio hanno l'obbligo di segnalare al Coordinatore Pedagogico ogni evento, bisogno, esigenza relativa al minore, alla sua famiglia e, più in generale, all'Utente al fine di consentire la tempestiva attivazione di ogni intervento necessario a garantire un'azione puntuale e qualificata, oltre che organica.

Resta a cura del Coordinatore effettuare periodiche riunioni mensili con tutti gli Operatori coinvolti al fine di garantire il monitoraggio e la verifica dei piani educativi relativi ai minori in carico ed il buon funzionamento del Servizio oggetto dell'appalto nella totalità degli interventi e tenere costantemente informato sia l'Ufficio di Piano del Plus che i servizi sociali comunali di competenza rispetto al monitoraggio ed alla verifica dei casi in carico.

Il Servizio di cui al presente capitolato dovrà, inoltre, integrarsi con i programmi sperimentali di intervento inseriti nel Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, istituito dall'art. 34 della L.R. n° 2/2007, come la Legge 162/98, con gli interventi relativi ai minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo (Supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità di cui alle seguenti norme: L.R. 05/03/2008 n. 3, art. 4, comma 1 lett. a), già attivati singolarmente dai comuni del Plus, come modificata dalla L.R. 14/05/2009 n. 1, art. 3, comma 18) e con il Servizio di Assistenza Domiciliare erogato in favore delle famiglie beneficiarie del servizio di cui al presente capitolato, indipendentemente da norme specifiche che ne disciplinano l'intervento.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, in numero adeguato alle esigenze del servizio, il seguente personale :

figura professionale	Titolo di studio	Esperienza richiesta	N° ore complessive (somma delle 5 azioni)
Coordinatore dell'intero progetto e, di conseguenza, di tutte le 5 azioni	Laurea magistrale in pedagogia o equipollente	3 anni (36 mesi) in servizi educativi per minori oggetto dell'appalto gestiti a livello territoriale	1400
Educatore	Laurea (minimo triennale) in scienze dell'educazione o titolo equipollente	Almeno un anno (12 mesi) in servizi educativi per minori oggetto dell'appalto (set e/o specialistica scolastica)	14.392
Animatore/assistente educativo per le attività extrascolastiche	Laurea (minimo triennale) in scienze dell'educazione o titolo equipollente e/o studenti in scienze dell'educazione o della formazione, e/o diplomati ex Magistrali, Ex Liceo Socio Pedagogico, Liceo delle Scienze Umane	Frequenza corso di formazione e almeno tre mesi di servizio in servizi educativi per minori	1309
psicologo	Laurea in psicologia e iscrizione all'albo	Attività di consulenza a famiglie e minori in situazione di svantaggio sociale e/o scolastico	Attività di consulenza a richiesta dell'equipe educativa, sentito l'operatore sociale comunale di riferimento
Mediatore familiare	Laurea con successiva formazione specifica	Attività di consulenza alle famiglie	Attività di consulenza a richiesta dell'equipe educativa, sentito l'operatore sociale comunale di riferimento
Personale per la family group conference (Facilitatore familiare, ecc...)	Formazione specifica nella family group conference		Quelle necessarie all'Azione 1 la cui attivazione verrà valutata dall'équipe educativa integrata con l'Operatore sociale del Comune in cui la famiglia é residente.

Il personale destinato al servizio dovrà scrupolosamente osservare il segreto professionale, ed è tenuto a mantenere un comportamento corretto nei confronti dei beneficiari.

La Ditta dovrà specificare la tipologia di contratto applicato agli operatori impiegati. L'aggiudicatario dovrà descrivere la modalità di intervento prevista e fornire, prima della stipula del contratto, i curricula degli operatori destinati al servizio.

### **ART. 8 – FORMAZIONE, SUPERVISIONE E CONTROLLI**

La garanzia della continuità e della formazione professionale del personale impiegato sono ritenuti elementi qualitativi di particolare rilevanza.

All'aggiudicataria è richiesto di assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante la partecipazione ad occasioni di formazione e riqualificazione.

Il Comune Capofila esercita sull'aggiudicataria le proprie funzioni di indirizzo e controllo attraverso il Responsabile del Servizio e attraverso il Responsabile del Procedimento – Direttore dell'esecuzione.

Tuttavia, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, l'aggiudicataria sarà responsabile del conseguimento dei risultati ad esso assegnati attraverso l'istituzione del rapporto contrattuale, come meglio regolamentato dal presente Capitolato.

L'aggiudicataria, pertanto, è tenuta a garantire il raccordo con le strutture operative con le quali entra in contatto nella realizzazione del servizio, attraverso il proprio coordinatore.

L'aggiudicataria, inoltre, dovrà garantire la continuità degli operatori impiegati nel periodo di durata del contratto. L'interruzione del rapporto di continuità degli operatori in servizio, salvo nel caso di comprovata negligenza, potrà essere giustificata solo dalla loro personale espressa rinuncia al rapporto, da documentare e giustificare nei confronti del Responsabile del Servizio, prima della loro sostituzione con operatori di pari qualità professionale.

L'affidataria si impegna, inoltre, a:

- assicurare i rapporti di collaborazione con i competenti livelli operativi dei Comuni;
- fornire al personale in servizio gli obiettivi affidati a ciascun Operatore in relazione ai singoli Piani di intervento con evidenziato: orario di inizio e termine di ogni intervento, chiara definizione dell'azione/prestazione da erogare.

Il riscontro sull'attività svolta verrà effettuata sulla base delle schede mensili riepilogative facenti parte della Scheda dell'Utente. Unitamente alle schede citate, il coordinatore dovrà stilare anche la scheda di rendicontazione degli interventi effettuati nel mese da consegnare al Comune a corredo della fattura per gli opportuni controlli, pregiudiziali alla liquidazione delle spettanze dovute per il periodo di riferimento.

Al Comune Capofila compete svolgere un'azione di controllo generale e di ispezione sull'andamento delle prestazioni e sul rispetto delle norme contenute nel presente Capitolato.

I Comuni potranno controllare e verificare il buon andamento del servizio in qualsiasi momento, senza preavviso e con qualsiasi mezzo, verificando l'ottemperanza di tutte le norme previste nel presente Capitolato.

Le verifiche e le ispezioni, effettuate dagli appositi incaricati dell'Ufficio di Piano, potranno anche essere effettuate alla presenza degli affidatari che potranno essere chiamati a controfirmare i relativi verbali che verranno redatti allo scopo.

L'assenza di rappresentanti dell'affidatario da tutti i controlli è considerata come acquiescenza alle contestazioni e ai risultati cui giungono gli incaricati comunali e gli eventuali rilievi verranno tempestivamente comunicati all'affidatario a mezzo PEC.

L'affidatario non potrà impugnare in alcun modo i risultati delle ispezioni.

### **ART. 9 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA**

L'aggiudicataria dovrà:

- predisporre tutto quanto necessario per avviare il Servizio nei termini che saranno fissati dalla stazione appaltante;
- garantire la fedele esecuzione del servizio e organizzare le risorse (umane) necessarie all'esecuzione dello stesso secondo le indicazioni di cui al presente capitolato e del progetto presentato in sede di gara;

- garantire la disponibilità del personale nel numero e con la qualifica professionale e/o esperienza lavorativa idonea all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto;
- sollevare la stazione appaltante da ogni obbligo e responsabilità inerente il rapporto di lavoro del personale impiegato nello svolgimento delle attività previste dal presente capitolato, compresi gli obblighi e le responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri e le responsabilità relative.

L'aggiudicataria, inoltre, dovrà:

- dimostrare che il personale occupato per la realizzazione del Servizio viene regolarmente retribuito e che sono regolarmente versati i contributi previdenziali e assistenziali dovuti;
- osservare nei confronti dei propri dipendenti le norme in materia di trattamento economico previsto dai contratti collettivi del settore, anche dopo la scadenza dei contratti stessi e fino alla loro sostituzione;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori previsti dalle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il personale addetto dovrà essere sottoposto a tutte le visite previste dalla medicina preventiva del lavoro.

L'aggiudicataria è l'unica responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale degli operatori addetti ai servizi affidati, oggetto del presente capitolato.

E' facoltà del Comune di Isili condurre verifiche presso gli Istituti di Assicurazione Sociale inerenti le varie posizioni contributive degli addetti.

Il Comune di Isili si riserva altresì il diritto di controllare attraverso i competenti organi dello Stato che l'assunzione del personale impiegato nei servizi sia conforme alla normativa vigente.

L'assunzione del personale dipendente in inottemperanza alla normativa vigente e la mancata assicurazione degli stessi presso gli enti previdenziali ed assistenziali determina ipso iure la risoluzione del Contratto nonché la segnalazione alle autorità competenti.

#### **ART. 10 – OBBLIGHI DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLA EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Per l'esecuzione del Servizio di cui al presente capitolato l'aggiudicataria utilizzerà personale qualificato, dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento del servizio, nel rispetto della normativa vigente.

Il personale assegnato ai Servizi dovrà tenere un comportamento improntato al rispetto, all'educazione, alla correttezza e professionalità. Deve proporsi con atteggiamento di apertura e disponibilità evitando inutili quanto pericolose relazioni confidenziali, entrando in un adeguato rapporto empatico ma garantendo la giusta "distanza", soprattutto emotiva.

L'aggiudicataria dovrà, inoltre, assicurare che il proprio personale:

- mantenga il segreto e la totale riservatezza dei fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio (nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.);
- l'aggiudicataria è responsabile del comportamento del proprio personale e delle inosservanze alle prescrizioni del presente capitolato.

#### **ART. 11 - ASSICURAZIONE**

La ditta aggiudicataria assume, per tutta la durata dell'appalto, l'intera e diretta responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidataria stessa, o cose, causate nell'attuazione del servizio che per propria responsabilità, dei suoi dipendenti o dei suoi mezzi possa arrecare danni all'Amministrazione appaltante, agli utenti del servizio o a terzi, in relazione allo svolgimento del Servizio oggetto dell'appalto, esonerando espressamente il Comune di Isili (e i comuni del Plus) da qualsiasi responsabilità.

La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidataria, la quale, di tali danni, è obbligata a dare immediata notizia al Comune. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera al comune gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

La Ditta aggiudicataria del servizio, pertanto, dovrà provvedere a sottoscrivere polizza assicurativa, valida ed efficace per tutta la durata dell'appalto, per l'impresa stessa e per il personale impiegato, per l'eventuale responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO).

Resta inteso che la polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa esclusivo scopo di ulteriore garanzia, essendo l'Amministrazione Comunale esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio.

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Isili, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

I massimali di polizza non dovranno essere inferiori ai seguenti :

- R.C.T. per sinistro € 100.000,00;
- R.C.T. per persona € 250.000,00;
- R.C.T. per danni a cose o animali € 50.000,00;
- R.C.A per sinistro € 150.000,00;
- R.C.A. per persona € 250.000,00;

Tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita quando vi sia una svalutazione superiore al 10%.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе la polizza assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'Amministrazione, in copia resa autentica, prima della firma del contratto o dell'affidamento d'urgenza.

**Le polizze devono essere esclusive per i servizi oggetto del presente appalto con esclusione di polizze generali dell'appaltatore già attive ovvero se polizze già attive devono recare l'esplicita inclusione del presente servizio tra quelli garantiti.**

#### **ART. 12 – CORRISPETTIVI**

Il Comune di Isili, Capofila del Plus, si farà carico del pagamento delle fatture mensili presentate dalla Ditta per il servizio fornito. Il pagamento dei corrispettivi dei servizi forniti dalla Ditta avviene a mezzo disposizione di liquidazione, a seguito di presentazione di regolari fatture mensili da parte della Ditta, emesse a norma di legge, riepilogative per periodo e servizio reso.

La stazione appaltante effettuerà la liquidazione della fattura, nel rispetto del D.lgs. 192/2012, entro i successivi 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture, previa verifica della regolarità contributiva. I pagamenti delle somme a carico dell'Amministrazione Comunale saranno effettuati dalla stessa a favore della Impresa Aggiudicataria a mezzo di mandati di pagamento riscuotibili secondo le modalità di cui alla L. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. Non si potrà dar corso al pagamento di fatture che risultino non conformi alle disposizioni del precedente comma.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%, quale intervento sostitutivo ex art. 4 comma 3 dpr n. 207 del 05/12/2012 - "regolamento codice dei contratti". Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

### **ART.13 – INADEMPIENZE E PENALITA'**

La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente Capitolato.

Le inadempienze contrattuali saranno contestate per iscritto dal Comune di Isili a mezzo PEC della Ditta entro 5 ( cinque ) giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza, la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 ( cinque ) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Gli importi dovuti dalla Ditta in conseguenza delle inadempienze accertate e contestate o in conseguenza di mancata o insufficiente giustificazione saranno detratti direttamente dal corrispettivo dovuto per l'appalto.

Il Comune di Isili, previa contestazione alla ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto con il presente disciplinare e nello specifico :

- Euro 300,00 per il caso di negligenza degli operatori in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo per l'utente;
- Euro 150,00 per ogni operatore non sostituito per ogni giorno di mancata sostituzione, per il caso di mancata sostituzione degli operatori assenti , ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza della quale si sia verificata una mancata copertura del servizio;
- Euro 150,00 per la incongrua o incompleta attuazione dell'intervento sul piano tecnico-professionale e in riferimento al piano personalizzato di assistenza

Quando le inadempienze, le inosservanze e le contestazioni (anche degli utenti e/o della scuola) sono riferite alla professionalità di un singolo operatore, la Ditta aggiudicataria, su richiesta motivata del Comune, si obbliga alla sua sostituzione.

### **ART. 14 – GARANZIE**

Ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016 la ditta deve produrre documento attestante il versamento della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

La garanzia può essere costituita alternativamente a scelta dell'offerente con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998.

#### **La fideiussione deve prevedere espressamente:**

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

I concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto Ministeriale n. 123/2004 purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile. Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 93 c. 7, e dell'art. 103 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Analogamente, in conformità alla disciplina concernente il “Green Public Procurement” (Legge 28 dicembre 2015, n. 221), la garanzia provvisoria può essere ridotta di un ulteriore 30% per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

In alternativa, la riduzione della garanzia provvisoria, sempre con la predetta cumulabilità, può essere ulteriormente ridotta del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Inoltre, l'importo della garanzia può essere ridotto del 20%, anche cumulabile con le riduzioni sopra descritte per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Infine, l'importo della garanzia può essere ridotto del 15% per gli operatori economici che abbiano sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

#### **ART. 15. SICUREZZA E OSSERVANZA DELLE NORME**

L'Aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le norme in materia di tutela infortunistica e sociale del personale addetto allo svolgimento del servizio. Al fine di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.).

L'Aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza di tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie applicabili al presente appalto.

#### **ART. 15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si informa ai sensi dell'art.13 del D.lgs n.196/2003, che questo Ente provvederà alla raccolta ed al trattamento dei dati personali dell'Impresa appaltatrice per le sole finalità connesse all'espletamento dell'appalto.

I dati sono utilizzati e comunicati: all'interno dell'Ente tra gli incaricati del trattamento ed all'esterno al Tesoriere comunale, al Ministero delle Finanze, all'avente diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90, o ad altri Enti pubblici in ottemperanza a specifici adempimenti normativi.

#### **ART. 16 - SUBAPPALTO**

Ai sensi e per effetto dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 è vietato il subappalto.

#### **ART. 17 – CONTRATTO**

La stipula del contratto avverrà ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e smi

E' espressamente stabilito che l'intervenuta proposta di aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e pertanto non vincola la stazione appaltante nei confronti della ditta.

L'offerta vincola, invece, immediatamente la Ditta aggiudicataria per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta medesima.

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria deve fornire l'elenco degli operatori che svolgeranno il servizio e i loro curricula e il tipo di contratto applicato.

#### **ART. 18 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale:

- a. Apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- b. Messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'aggiudicatario;

- c. Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato ;
- d. Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- e. Sub-appalto totale o parziale del servizio non autorizzato;
- f. Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- g. Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.
- h. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'aggiudicatario a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.
- i. La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto.
- j. Oltre ai motivi sopra elencati, costituisce causa di risoluzione del contratto la mancata osservanza da parte dell'appaltatore (e dei suoi dipendenti e soci che prestano la loro opera nell'ambito del servizio oggetto del contratto) delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Isili.
- k. La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto.

#### **ART. 19 – RECESSO**

Il Comune di Isili ha diritto di recedere dal contratto con un preavviso di 30 ( trenta) giorni da comunicarsi alla ditta aggiudicataria tramite PEC nei seguenti casi:

Grave dissesto economico e finanziario della ditta aggiudicataria.

Perdita dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara pubblica attraverso la quale la ditta si è aggiudicata il servizio, nonché dei requisiti richiesti per la stipula del Contratto.

Condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, per violazione della normativa antimafia, a carico di taluno dei componenti l'organo di amministrazione, o l'amministratore delegato, o il responsabile tecnico della Ditta aggiudicataria.

Ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia instaurato fra l'ente appaltante e la ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà, comunque proseguire il servizio la cui interruzione o sospensione possano provocare danno all'Ente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Comunale, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi fino a quel momento prestati, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

#### **ART. 20 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE**

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi, immediatamente dopo la liquidazione dell'ultima fattura relativa al Servizio di cui al presente Capitolato.

#### **ART. 21- FORO COMPETENTE**

Qualunque contestazione o vertenza dovesse sorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà definita dal giudice ordinario ovvero dal giudice amministrativo nelle fattispecie di cui all'art. 33 del D.Lgs. 31.3.1998, N. 80 e negli altri casi previsti dalla legge. Foro competente: Cagliari.

#### **ART. 22 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Gli eventuali ritardi nei pagamenti non daranno diritto alla Ditta di richiedere la risoluzione del contratto.

La Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Sara Asili